



Generali Italia S.p.A.

POLITICA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

POLICY

Ad esclusivo uso interno

Informazioni di sintesi del documento

Titolo	Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro
Classificazione GIRS	Policy
Protocollo	GI_P_059.1_2024
Funzione Responsabile	Country Procurement, Facility & Security
Approvato da	Consiglio di Amministrazione
Data di efficacia	16-05-2024
Key contact	prevenzionerischi@generali.com

Versione

Versione	Data di approvazione	Protocollo	Motivi ed entità delle modifiche	Owner
1	16-05-2024	GI_P_059.1_2024		Prevenzione e Rischi e Sicurezza sul lavoro

Aree/Funzioni interessate

- Tutte

Temi principali

•	Identificazione dei valori, finalità ed intenti dell'organizzazione nell'ambito della Sicurezza sul lavoro
•	Identificazione degli obiettivi ed impegni per realizzare gli intenti definiti, con miglioramento continuo tramite diffusione e controllo periodico degli stessi

Principali norme interne correlate

- Codice di Condotta del Gruppo Generali
- Modello di Organizzazione e Gestione
- Tutela Salute e Sicurezza sul Lavoro Operating Procedure

Eventuali norme interne abrogate/ sostituite

- N.a.

Ragioni dell'emissione

Regolamentare Altro

- UNI EN ISO 45001:2023
- Decreto Legislativo 81/08 del 9 aprile 2008

Recepisce norma di Gruppo

titolo	protocollo	del

Rilevante ai fini D.Lgs. 231/01

Processi aziendali impattati

•	ISUP0902004 - Gestione salute e sicurezza
---	---

Allegati

- N.a.

EXECUTIVE SUMMARY

La presente Policy delinea l'impegno di Generali Italia S.p.A. a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di infortuni e malattie correlate al lavoro, nel rispetto dei principi espressi dalla legislazione di riferimento in materia ed in coerenza con la normativa nazionale.

In quest'ottica Generali Italia S.p.A. ha scelto di definire, implementare e mantenere attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, conforme allo standard UNI EN ISO 45001:2023, con certificazione rilasciata da ente indipendente accreditato.

La presente Politica sulla Sicurezza e Salute sul Lavoro indica la visione, i valori essenziali di Generali Italia S.p.A. sul tema della sicurezza e definisce i principi d'azione e i risultati a cui tendere, per una gestione efficace ed autorevole del livello di sicurezza per ogni attività lavorativa che comporti rischi per i lavoratori, i fornitori, i visitatori e le altre parti interessate.

Per garantire l'impegno al mantenimento e miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza, Generali Italia S.p.A. si impegna a:

- diffondere all'interno dell'organizzazione la conoscenza degli obiettivi, la conformità agli stessi, la consapevolezza dei risultati e delle responsabilità in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- coinvolgere le parti interessate e soprattutto i lavoratori nell'identificazione dei pericoli, nella definizione delle azioni di mitigazione dei rischi, nell'individuazione ed attuazione delle misure di controllo, nell'investigazione degli incidenti e dei quasi incidenti.

Le attività disciplinate dalla presente norma interna riguardano anche aspetti rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001.

La violazione e/o l'inosservanza della norma riguardante aspetti rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001 potrebbe costituire una violazione del Modello di Organizzazione e Gestione e/o potrebbe integrare una fattispecie di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, pertanto, potrà essere sanzionata secondo quanto previsto dal Modello stesso.

Chiunque venga a conoscenza di una violazione o di un'inosservanza rilevante ai fini del D.Lgs. 231/2001 è tenuto ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza della Società.

INDICE

1	Definizioni	6
2	Introduzione.....	9
2.1	Obiettivi	9
2.2	Approvazione e revisione	9
2.3	Data di entrata in vigore	9
2.4	Ambito di applicazione	9
3	Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.....	10
4	Ruoli e Responsabilità.....	11

1 Definizioni

Termine/Acronimo	Definizione
AG	Assicurazioni Generali S.p.A., società di assicurazione e riassicurazione italiana, quotata alla Borsa di Milano, e ultima società controllante del Gruppo Generali.
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	Figura che compone il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) in appoggio al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), con specifiche competenze in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro.
CdA	Consiglio di Amministrazione.
Comunicazione	Trasferimento e acquisizione di informazioni tra tutti i soggetti coinvolti nell'attività lavorativa all'interno dell'azienda, ai vari livelli dell'organizzazione, e nei confronti degli interlocutori esterni.
Consultazione	Ricerca di pareri prima di prendere decisioni.
Cultura della salute e sicurezza 45001	Promuovere l'importanza di un approccio proattivo alla gestione dei rischi, non limitato ad una reazione ad incidenti o infortuni già avvenuti.
Danno	Qualunque conseguenza negativa derivante dal verificarsi dell'evento che può avere differenti entità di gravità o danni.
Data di approvazione	Data in cui una norma interna è approvata.
Data di entrata in vigore/data di efficacia	La data entro la quale deve essere completata l'implementazione di una norma interna e a partire dalla quale ha effetto.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.
D. Lgs 81/2008	"Testo Unico Sicurezza sul Lavoro", principale riferimento legislativo in Italia sul tema della salute e sicurezza sul lavoro.
Formazione Sicurezza	Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e identificazione, riduzione e gestione dei rischi.
Fornitore	Organizzazione lavorativa esterna che fornisce beni o servizi.
Funzioni Fondamentali	Le Funzioni Attuariale di Country, Country Compliance, Country Chief Risk Officer e Country Internal Audit. La funzione Country Anti Financial Crime, ove presente, è assimilabile alle Funzioni Fondamentali. Le compagnie controllate individuano il titolare della funzione, che si avvale per lo svolgimento dell'attività della corrispondente funzione di Generali Italia, attraverso opportuni contratti di esternalizzazione. Le Funzioni Fondamentali di Generali Italia svolgono alcune attività anche per conto delle altre società della Country Italia non assicurative, nell'ottica di garantire adeguato indirizzo e coordinamento e controllo, in coerenza con quanto previsto dal sistema di governance.
Generali Internal Regulations System (or GIRS)	Il Sistema normativo interno del Gruppo Generali costituito da Politiche, Guidelines e Procedure Operative.
Implementazione	Esecuzione di tutte le azioni in termini di organizzazione, processi, flussi informativi, strumenti informatici e altri aspetti richiesti dalla norma stessa.
Incidente	Evento derivante da un lavoro o che ha origine nel corso di un lavoro e che potrebbe causare o causare lesioni e/o malattie.
Indagine di infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti e quasi incidenti	Rilevamento, registrazione ed analisi delle cause, in occasione di infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti e quasi incidenti. Sono coordinati dal RSPP, che valuta eventuali azioni correttive e la necessità di apportare modifiche al DVR.

Indicatore	Strumento in grado di misurare l'andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l'analisi, utilizzato per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate.
Informazione	Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi nell'ambiente di lavoro.
Infortunio	Lesione originata, in occasione di lavoro, da causa violenta che determini la morte della persona o ne menomi parzialmente o totalmente la capacità lavorativa.
Lavoratore	Persona che svolge un lavoro o attività lavorativa sotto il controllo dell'organizzazione.
Malattia professionale	Qualsiasi stato morboso che possa essere posto in rapporto causale con lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa.
Modifiche minori (o Minor changes)	Modifica non sostanziale da apportare a una norma interna di Gruppo in vigore, ossia: <ul style="list-style-type: none"> • allineamento all'ultimo template standard GIRS disponibile allegato alla GIRS Policy; • aggiornamenti che riflettano cambiamenti formali alla struttura organizzativa (nomi di funzioni/strutture/unità nel caso in cui le responsabilità rimangano invariate) già approvati dagli organi competenti • aggiornamento e/o introduzione di nuovi allegati (che si intendono limitati a template o dettagli tecnici e non dovranno includere disposizioni sostanziali aggiuntive) • correzioni linguistiche (refusi).
Modifiche sostanziali (o Major changes)	Qualsiasi modifica da apportare alla norma interna già in vigore che non rientri nella definizione di "modifica minore" (ad esempio: aggiunta, eliminazione, sostituzione o modifica sostanziale di/a principi e/o disposizioni, modifiche nell'attribuzione di ruoli e responsabilità, allineamento a diversi requisiti normativi esterni, modifica di Funzione Responsabile, qualsiasi modifica che possa riguardare il CdA).
Parte interessata	Persona oppure organizzazione che può influenzare, essere influenzata, o percepire se stessa come influenzata, da una decisione o attività.
Partecipazione	Coinvolgimento nel processo decisionale, che avviene tramite partecipazione degli RLS.
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Piani di emergenza	Documento emesso dal Datore di Lavoro, in collaborazione con Responsabile Attività ed il RSPP, che stabilisce le misure necessarie che i lavoratori devono mettere in atto per ridurre al minimo il rischio in caso di emergenza.
Prestazione	Risultato misurabile.
Qualifica Regolamentare	Una norma interna è classificata "regolamentare" quando: <ul style="list-style-type: none"> • una legge o una normativa esterna disciplina l'obbligo di implementare una Policy o Guideline; • una Guideline o una Procedura Operativa dettagliano una o più disposizioni regolamentari contenute nella/e Policy/Guideline di cui al punto precedente.
Quasi incidente	Qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto.
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Persona/Persone elette o designate per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro, Artt. 2, 47 del D.Lgs 81/2008.
Requisito	Esigenza o aspettativa che può essere esplicita, generalmente implicita, oppure obbligatoria
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui alle normative italiane in materia di salute e sicurezza, designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.
Rischio	Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente, oppure alla loro combinazione.
Segnalazione	Raccolta di informazioni e comunicazioni inerenti Sicurezza sul lavoro finalizzata al miglioramento continuo del Sistema di Gestione SSL.

Senior Management (o Alta Direzione) di Gruppo/BU/Local	L'Amministratore Delegato e il Direttore Generale nonché i ruoli di primo riporto all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, componenti del Global Leadership Group (GLG)
Sensibilizzazione sui contenuti e requisiti del Sistema di Gestione Sicurezza (SGSL)	Attività di coinvolgimento attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • riunioni con RLS: regolari riunioni per discutere di questioni relative alla sicurezza, aggiornamenti normativi e obiettivi aziendali; • formazione a tutti i lavoratori: sessioni di formazione per educare i dipendenti sui rischi specifici del loro ruolo e sulle procedure di sicurezza; • canali di feedback: creazione di canali aperti e anonimi attraverso i quali i dipendenti possono segnalare potenziali rischi o suggerire miglioramenti; • comunicazioni visive: utilizzazione segnaletica, poster e altri strumenti visivi per comunicare informazioni chiave sulla sicurezza in modo immediato e comprensibile
Servizio Prevenzione Protezione (SPP)	La funzione che, a livello di Gruppo, coordina le attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori. Ai sensi dell'art.31 D.Lgs 81/08 il Servizio è composto dal Responsabile (RSPP) e dagli Addetti (ASPP) del Servizio Prevenzione e Protezione.
Sistema di Gestione Sicurezza (SGSL)	Sistema organizzativo aziendale volontario, finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di Salute e Sicurezza sul lavoro.
UNI EN ISO 45001: 2023	Norma che specifica i requisiti per un sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SSL) e fornisce una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL.
Valutazione dei rischi	Documento che il Datore di Lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08, deve redigere per valutare tutti i rischi a cui sono soggetti i lavoratori che operano nella sua azienda

2 Introduzione

2.1 Obiettivi

La Policy definisce impegni ed obiettivi di Generali Italia S.p.A. in ambito salute e sicurezza sul lavoro.

2.2 Approvazione e revisione

La Policy è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Generali Italia S.p.A., su proposta del Datore di Lavoro.

La stessa dovrà essere sottoposta tempestivamente, e in ogni caso con cadenza almeno triennale, ad una revisione al fine di recepire le modifiche in ambito normativo, di mercato e/o le best practice ovvero con riferimento alla strategia ed organizzazione del Gruppo.

2.3 Data di entrata in vigore

La Policy entra in vigore il giorno della sua approvazione e deve considerarsi immediatamente implementata.

2.4 Ambito di applicazione

La Policy si applica a Generali Italia S.p.A.

In ottica di condivisione degli impegni e propositi qui espressi, Generali Italia S.p.A. pubblica e diffonde la presente Politica attraverso il sito istituzionale www.generali.it.

3 Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro

Generali Italia S.p.A. riconosce la rilevanza e la centralità della sicurezza e salute sul lavoro nello svolgimento delle attività aziendali, applicando le misure espresse dalle normative di riferimento vigenti, dal Codice di Condotta del Gruppo Generali, dal Modello di Organizzazione e Gestione e dalle procedure aziendali.

Generali Italia S.p.A. assicura il commitment dell'Alta Direzione e di tutte le strutture organizzative aziendali affinché i luoghi di lavoro garantiscano la massima tutela della salute e sicurezza di lavoratori, fornitori, visitatori e di coloro che possano essere influenzati dalla sua attività.

Inoltre, garantisce il miglior livello di sicurezza per ogni attività che comporti rischi per i dipendenti, fornitori e visitatori esterni, attraverso il loro coinvolgimento nelle attività di prevenzione.

Generali Italia S.p.A. considera la sicurezza un diritto per tutti i suoi lavoratori e fornitori, riconoscendo loro la facoltà di interrompere, senza ripercussione alcuna, qualsiasi attività in cui siano individuati eventuali rischi non gestiti.

Per attuare tali intendimenti, Generali Italia S.p.A. ha deciso di dotarsi di un proprio Sistema di Gestione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 45001:2023 e certificato da ente indipendente accreditato, con l'impegno di migliorarne continuamente le prestazioni, rendendo disponibili adeguate risorse umane, strumentali ed economiche.

Per dare concretezza a tali intendimenti, Generali Italia S.p.A. garantisce il perseguimento di questi obiettivi:

- rispettare la legislazione vigente applicabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro, le linee guida nazionali di riferimento e gli standard definiti dalla Controllante;
- garantire condizioni lavorative che rispettino la dignità individuale offrendo luoghi di lavoro sani, sicuri e protetti;
- contribuire alla creazione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza attraverso il commitment dell'Alta Direzione e coinvolgendo tutta la popolazione aziendale;
- sensibilizzare le persone che lavorano per Generali Italia S.p.A. sui contenuti e requisiti del Sistema di Gestione, al fine di aumentarne la loro consapevolezza e la partecipazione;
- definire, mantenere ed aggiornare il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori (SGSL), in conformità alla norma UNI EN ISO 45001:2023;
- valutare costantemente i rischi e i pericoli in materia di salute e sicurezza per identificare ciò che potrebbe arrecare danni sul posto di lavoro, definendo le azioni di mitigazione e prevenzione da adottare, nell'ottica di un miglioramento continuo;
- promuovere l'uso di tecnologie atte a ridurre o mitigare situazioni di rischio e garantire la miglior tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- elaborare dei piani di emergenza contenenti misure e procedure necessarie per prevenire situazioni di possibile pericolo e per contenerne eventuali conseguenze;
- valutare i progressi nella riduzione/prevenzione dei rischi rispetto agli obiettivi fissati tramite l'analisi degli indicatori, gli esiti di audit ed il riesame degli obbiettivi da parte dell'Alta Direzione
- indagare infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti e quasi incidenti in coerenza con le procedure aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- coinvolgere fattivamente i lavoratori nel processo di prevenzione, tramite i loro rappresentanti e mediante meccanismi di segnalazione di eventuali rischi, quasi incidenti e/o problematiche attinenti la sicurezza riscontrate;
- garantire una adeguata formazione, informazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza per aumentare la consapevolezza e ridurre gli incidenti;
- garantire un adeguato sistema di selezione, monitoraggio e valutazione delle prestazioni di fornitori e appaltatori, così da assicurare una loro crescente sensibilizzazione e responsabilizzazione ai più alti standard di salute e sicurezza nello svolgimento delle loro attività;
- garantire un adeguato livello di comunicazione interna ed esterna per gli ambiti attinenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;

Gli impegni assunti, volti al soddisfacimento dei requisiti del sistema di gestione sono tradotti in obbiettivi, traguardi e programmi misurabili. Questi vengono definiti, monitorati e valutati periodicamente secondo una opportuna pianificazione. In sede di Riesame dell'Alta Direzione è verificato il loro raggiungimento attraverso specifici indicatori e l'analisi dei risultati di azioni derivanti dal precedente riesame.

Generali Italia S.p.A. si impegna al miglioramento continuo della sua politica affinché i valori espressi si riflettano nei comportamenti delle proprie persone e fornitori, per assicurare alle generazioni di oggi e di domani le condizioni e gli strumenti per una migliore qualità della vita lavorativa in azienda.

4 Ruoli e Responsabilità

Ruolo	Responsabilità
CdA	<ul style="list-style-type: none"> • Approva la Politica
Datore di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce e stabilisce i principi della politica • Determina gli obiettivi di salute e sicurezza sul lavoro che ne derivano, in modo che siano coerenti e conformi ai principi del presente documento • Riesamina il presente documento almeno una volta l'anno per valutarne eventuali modifiche e garantire il miglioramento continuo della sicurezza • Promuove la divulgazione della politica e definisce la cultura della sicurezza aziendale.
Alta Direzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove la diffusione della politica, tramite la conoscenza e l'adesione ai principi della stessa • Mediante la programmazione e attuazione degli obiettivi della politica promuove la cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'interno dell'organizzazione • Partecipa al riesame periodico della politica.
RSPP	<ul style="list-style-type: none"> • Mediante l'analisi, l'attuazione, ed il monitoraggio degli obiettivi, verifica che le azioni conseguenti si mantengano compatibili e sinergiche con gli stessi • Mantiene la politica aggiornata e la sottopone al riesame al Datore di Lavoro almeno una volta all'anno per la verifica dell'adeguatezza e dell'attualità dei contenuti • Diffonde la cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'interno dell'organizzazione tramite informazione/formazione del personale.
ASPP	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora con RSPP per le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la Politica • Collabora con il RSPP alla diffusione della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'interno dell'organizzazione tramite informazione/formazione del personale.
Lavoratore	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e attua gli obiettivi della Politica, rispettando la normativa, i regolamenti e le procedure aziendali in materia di salute e sicurezza • Contribuisce attivamente al mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • Tramite i Rappresentanti designati (RLS), partecipa alle decisioni in materia di salute e sicurezza • Segnala situazioni di pericolo reali o potenziali nella sua attività e nei luoghi di lavoro.